www.agstg.ch

albatros

Edizione no. 39 • Settembre 2013 • Tiratura 6000 ex. in italiano, tedesco e francese

Foto: 123rf.com/Sergii Figurnyi

Diritto svizzero sulla protezione animali: Lacune eclatanti in fase di implementazione

A causa della vivisezione: I rischi dell'amianto non riconosciuti

Cosmesi: Fare la spesa con la coscienza pulita

Iniziativa: Per la protezione dei grandi predatori

CA AVS • Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* • Lega nazionale dell'antivivisezione

Contenuto

2 Editoriale
3 CS: «Moria» nella stazione ferroviaria di Winterthur
4 CS: Giornata d'azione contro la sperimentazione animale per il Botox
5 CS: Metodi di test difettosi costano la vita
6 CS: I rischi dell'amianto non riconosciuti
7 Diritto svizzero sulla protezione animali: Lacune eclatanti in fase di implementazione
10 Vasella contro Kessler
10 Il movimento per i diritti degli animali
Shop CA *AVS*
11 Cosmetici senza vivisezione – Fare la spesa con la coscienza pulita
14 Bambini e ragazzi: I maiali
16 I cani randagi di Lugoj
18 Ringraziamento a tutte le donatrici e donatori
18 Oltre la morte aiutare gli animali
19 Impressioni delle azioni
19 Questo e quello
20 Caricatura «Incubo della farmaceutica»

Allegato:
Iniziativa «Per la protezione dei grandi predatori (orso, lupo e lince)»

Colophon

Editore:
CA*AVS* • Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri,* Lega nazionale dell'antivivisezione
Brisiweg 34 • CH-8400 Winterthur
Tel./Fax +41 (0)52 213 11 72
www.agstg.ch • office@agstg.ch

Presidente: Maya Conoci

Redazione: Andreas Item

Lettore: Hanspeter Kellenberger

Traduzioni in francese: Katherine Cadury

Traduzioni in italiano: Dolores Helfenstein-Castelli, Antonio Lavorgna e Claudia Mariani

Tiratura: 6000 ex. in totale

Stampato da: Druckerei Appenzeller Volksfreund, 9050 Appenzell

Layout: Tina Hanser, www.blattformen.ch

Pubblicazione: 4 edizioni all'anno in tedesco, francese e italiano

Prezzo/Abbonamento:
Per i soci della CA*AVS* gratis.
Per l'abbonamento si veda l'inserto all'interno

Donazioni/Pagamenti:
Conto corrente postale: 40-7777-6
IBAN CH45 0900 0000 4000 7777 6
Codice SWIFT/BIC: POFICHBEXXX
Banca destinataria: Swiss Post, PostFinance,
Nordring 8, CH-3030 Berna
Numero di clearing: 09000

La riproduzione è consentita se viene indicata la fonte. I testi contrassegnati da nomi non rispecchiano per forza l'opinione della CA *AVS*. I rispettivi autori sono i responsabili del contenuto dei testi in questione.

myclimate neutrale stampa
No. 01-11-916834 – www.myclimate.org
© myclimate – The Climate Protection Partnership

FSC Mix
Cert no. SQS-COC-100229
www.fsc.org
© 1996 Forest Stewardship Council

Ricerca per o a spese della vita?

Il 4 % non è un successo. Il 4% significa, che a ogni 25.sima prova sull'uomo sono stati raggiunti gli stessi risultati che con la sperimentazione animale precedente. Ciò vuol dire, che per 24 di 25 prove sull'uomo, le persone del test possono parlare di fortuna, se non hanno subito massicci danni irreparabili. Quindi si può affermare, che grazie alla vivisezione dopo ogni susseguente 25.sima prova sull'uomo si trova almeno un medicamento? Così non si può calcolare. Ogni 25.simo esperimento un colpo a segno, questa è la legge della casualità. Se io con gli occhi bendati lancio 25 freccette su un bersaglio, allora vi garantisco, che anch'io una volta faccio centro.

Si possono semplicemente paragonare le due cose? La ricerca medica è più complessa e si dovrebbe piuttosto paragonarla a un sei al lotto?
Forse sì. Ma raggiungere con il 4 % delle prove gli stessi risultati, non significa proprio aver raggiunto un varco nella medicina. E per dire la verità, la quota dei successi nella ricerca medica è addirittura più bassa che nel gioco del lotto.

Se io gioco al lotto 25 volte, allora le mie possibilità di vincere sono buone – un terno. Un terno trasferito sulla ricerca medica significa semplicemente ottenere gli stessi risultati. Dopodiché non viene messo sul mercato neppure un ulteriore medicamento identico (e quindi senza alcun beneficio per l'uomo).
Per un sei al lotto valutiamo di giocare 5 milioni di volte. Tuttavia anche con 5 milioni di esperimenti sugli animali non si raggiunge un successo. Altrimenti con i 130 milioni di esperimenti sugli animali effettuati in tutto il mondo ogni anno, si otterrebbero annualmente 26 nuove medicine. Se fosse così, allora tutte le maggiori malattie sarebbero già da tempo guaribili.

La quota di successo nella ricerca medica basata sulla vivisezione è forse dello 0.0000000 …1 %. Eppure no, anche questa percentuale è troppo elevata, poiché la scoperta di principi attivi potenziali succede quasi sempre durante la ricerca clinica e l'osservazione, le selezioni in-vitro e spesso anche grazie a casi fortuiti. La sperimentazione animale viene poi acclusa per motivi di legge.
Allora si può dire, che quasi nessun principio attivo di questo mondo è stato scoperto grazie alla vivisezione. E i pochi successi occasionali si sarebbero ottenuti anche con altri metodi di ricerca. Alla fine ci resta solo un numero per i successi effettivi della medicina dovuti alla sperimentazione animale e questo numero è lo zero.

Andreas Item

Winterthur, 1° giugno 2013, Comunicato stampa della CA *AVS* – Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* – www.agstg.ch

«Moria» spettacolare nella stazione ferroviaria di Winterthur

Gli esperimenti con gli animali uccidono gli animali… e gli uomini!

Nel mezzo di Winterthur improvvisamente 40 persone cadono a terra e restano immobili. Dopo poco tempo alcune persone si alzano, una dopo l'altra, e criticano duramente ad alta voce e con impressionanti fotografie il fallimento della ricerca medica. Altre persone, mute e travestite da morte senza viso, alzano striscioni con frasi quali «Gli esperimenti con gli animali uccidono gli animali…e gli uomini!»
Con questa spettacolare azione la CA *AVS* (Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*) ha voluto oggi ricordare, che ogni anno in tutto il mondo 115 milioni di animali sono uccisi durante la sperimentazione animale – e che anche fino ad 1 milione di uomini muoiono ogni anno a causa della non trasferibilità dei risultati della vivisezione.

Da più di cento anni nella ricerca medica ci si basa sulla sperimentazione animale. Invece promettenti metodi di ricerca erano e sono praticamente ignorati dalla maggior parte dei laboratori arrivati. Nonostante ciò la maggior parte dei progressi medici non si ottiene con la vivisezione ma grazie a metodi di ricerca innovativi ed esenti da sperimentazione animale.

«Per poter finalmente raggiungere i traguardi sperati nella cura delle malattie, la scienza medica deve riporre al centro il benessere dei pazienti» dice Andreas Item, direttore della CA*AVS*, e critica *«I bambini non devono morire a causa delle malattie, perché viene investito troppo poco denaro nella ricerca. I bambini devono morire, perché il denaro della ricerca medica non viene usato per metodi di test innovativi, ma viene sperperato in esperimenti con gli animali antiquati e non scientifici.»*

Ogni anno in tutto il mondo circa un milione di persone muore a causa degli effetti collaterali dei medicamenti. Tutti questi medicamenti sono stati prima minuziosamente testati nella sperimentazione animale e ritenuti utili e non pericolosi per gli uomini. Una situazione che dovrebbe indurre il Governo svizzero ad intraprendere qualcosa per la sicurezza dei pazienti. L'Istituto Nazionale per la Sanità degli USA (NIH) ha riconosciuto i segnali e promuove con circa 70 milioni di franchi svizzeri lo sviluppo di metodi di ricerca più sicuri ed esenti da sperimentazione animale. Invece il Governo svizzero mette annualmente a disposizione di questo ramo della ricerca appena 400 000 franchi svizzeri.

Le differenze fra l'uomo e l'animale sono troppo evidenti per quanto riguarda l'anatomia, la fisiologia e il metabolismo, per permettere di trasferire i risultati della sperimentazione animale sull'uomo. Molte malattie, che sono tipiche dell'uomo, non esistono negli animali. Durante la vivisezione sorgono falsi risultati, che per noi uomini non solo sono senza valore, ma spesso addirittura pericolosi, poiché falsi risultati significano sempre grandi rischi per l'uomo.

Esistono parecchi metodi di ricerca innovativi ed esenti da sperimentazione animale, che danno risultati direttamente trasferibili sull'uomo. I sistemi in-vitro comprendono un numero elevato di diversi metodi di test. Con le colture di cellule e tessuti umani si può per esempio controllare l'efficacia di possibili medicamenti. Con i modelli computerizzati matematici si può simulare l'organismo umano e i processi di metabolismo.

Per una sensata ricerca a beneficio dell'uomo e dell'animale

Per assicurare al meglio possibile la sicurezza dei pazienti, la CA*AVS* richiede da tempo una coerente incentivazione e l'uso di metodi di ricerca medici moderni. I metodi di test innovativi ed esenti da sperimentazione animale sono un chiaro progresso e non un sostituto della vivisezione. La CA*AVS* esorta le autorità svizzere a non bloccare continuamente lo sviluppo nella ricerca e a liberare il cammino verso una ricerca medica per l'uomo e a suo vantaggio.

(dati di contatto solo nel comunicato stampa originale)

Foto: Herbi Dittl

Bonaduz, 25 luglio 2013, Comunicato stampa della CA *AVS* – Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* – www.agstg.ch

I gatti lottano per i topi

Giornata d'azione europea contro la sperimentazione animale per il «Botox»

La legge per la protezione animali prescrive, che se esiste un metodo di prova riconosciuto esente da vivisezione, questo debba essere applicato. Ciononostante le ditte Merz und Ipsen continuano ancora a fare centinaia di migliaia di esperimenti sugli animali per prodotti di bellezza. E i legislatori non intervengono. Per tale ragione un'azione di protesta è stata organizzata in 13 Paesi europei per il prossimo sabato. Con l'azione «I gatti lottano per i topi» a Aarau la CA *AVS* (Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*) si ripromette di attirare l'attenzione del pubblico su questo «atroce crimine verso gli animali.»

Un crescente numero di persone continua ad accarezzare il sogno della bellezza eterna, lasciandosi iniettare la tossina botulinica (della quale è ormai noto il Botox®). Ma ciò che molti non sanno: Per la sicurezza di ogni singola unità del prodotto vengono sacrificati ben 100 topi e secondo una stima assai approssimativa sono 300 000 gli animali nel mondo condannati ad una morte particolarmente dolorosa!

«Si tratta di un terribile massacro di animali in nome della ‹bellezza›, anche se questi esperimenti sugli animali sono stati effettivamente proibiti», critica aspramente Andreas Item, direttore della CA*AVS*, spiegando: *«Allergan quale maggiore produttore (tra l'altro del Botox®) mette a disposizione già da due anni un metodo di ricerca esente da vivisezione di gran lunga più affidabile. Per tale motivo questi esperimenti sugli animali sono obsoleti e vietati dalla legge. Tuttavia le ditte Merz e Ipsen continuano a testare i loro prodotti con una sperimentazione animale assolutamente spietata.»*

La tossina botulinica è una neurotossina, che viene utilizzata principalmente per scopi cosmetici. Data la sua estrema tossicità, ciascuna unità di questo prodotto deve essere sottoposta ad un test di sicurezza. Durante la sperimentazione animale dosi diverse di questa neurotossina vengono iniettate nella cavità addominale di molteplici gruppi di topi. Gli animali sviluppano paralisi muscolare, disturbi della vista e soffocano dopo tre o quattro giorni dopo una mortale agonia, vissuta in completo stato di consapevolezza, in seguito a paralisi del sistema respiratorio. La dose, in base alla quale la metà dei topi muore dopo quattro giorni, è stimata quale dose corretta. Questo arretrato metodo di prova particolarmente crudele è conosciuto sotto la sigla LD50 (dose letale per il 50% degli animali).

Da due anni l'azienda Allergan ha ricevuto l'approvazione per un test esente da sperimentazione animale, basato completamente su cellule in-vitro. Questo test si è rivelato particolarmente vantaggioso rispetto agli studi sugli animali ed è a medio termine più economico e più veloce. Allergan Inc. scrive sui vantaggi dei test in-vitro senza uso di animali: *«A questo si aggiunge la potenzialità di una maggiore precisione e consistenza nella stabilità e prova di efficienza, per cui deve essere ritenuto quale enorme progresso per la scienza come pure per la produzione di neurotossine.»*

Con il motto «I gatti lottano per i topi» gli attivisti della CA*AVS* e della LSCV (Lega Svizzera Contro la Vivisezione), travestiti da gatti, distribuiscono a Aarau dei volantini. Allo stesso tempo i passanti interessati ricevono informazioni «su questo crudele massacro in nome della vanità». Prendono parte a questa giornata d'azione paneuropea le organizzazioni contro la sperimentazione animale di ben 13 Paesi europei.

La CA*AVS* richiede da tempo la promozione e l'applicazione coerente di metodi di ricerca medica moderna. I metodi innovativi di sperimentazione senza uso di animali costituiscono un notevole progresso e non un sostituto della vivisezione. La CA*AVS* esorta le autorità svizzere a tener conto della legge sulla protezione degli animali e di vietare la vendita di prodotti, che a dispetto della disponibilità di metodi esenti da vivisezione vengono ancora testati con la sperimentazione animale.

Troverete informazioni più approfondite sul sito: **www.agstg.ch/aktiv-werden/botox-kampagne.html?task=view&id=99**

(dati di contatto solo nel comunicato stampa originale)

Foto: CA AVS

Winterthur, 7 agosto 2013, Comunicato stampa della CA *AVS* – Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* – www.agstg.ch

Una ricerca traumatizzante

Metodi di test difettosi costano la vita

Uno scenario con numeri reali: Ditta di tecnica medicinale sta per chiudere. Il 92 % dei suoi strumenti di respirazione salvavita non funziona bene già dall'inizio. E dei rimanenti strumenti la metà già nel primo anno viene scartata a causa di malfunzionamenti portanti addirittura al decesso. La quota degli strumenti funzionanti è quindi solo del 4 %.

Provate a immaginarvi: Alcuni ricercatori hanno sviluppato negli ultimi anni dei test, grazie ai quali gli strumenti sarebbero migliori, più affidabili e più sicuri. Questi procedimenti di test non vengono però messi in atto, essendo più precisi e migliori. In concreto: Non portano agli stessi risultati dei metodi di test antiquati e insicuri – detto in gergo professionale «convalida mancante». Per questo motivo le autorità per i permessi non accettano questi metodi di test. La ditta non può quindi utilizzare i metodi di test migliori e continua a mettere sul mercato il 96 % di strumenti difettosi.

Ognuno di noi direbbe, che un fatto così non è immaginabile. In un altro campo della medicina, quello dello sviluppo dei medicinali, succede la stessa cosa. Secondo i dati dell'Agenzia per gli alimenti e i medicinali americana (FDA) i medicamenti, che prima durante la vivisezione erano stati riconosciuti sicuri e potenzialmente efficaci, durante gli esami sull'uomo il 96 % non passa il controllo. Questo significa bianco su nero, che per l'uomo solo il 4 % dei medicamenti sviluppati è potenzialmente efficace e non pericoloso.

Il primario dott. med. Walz dice: *«Con i metodi di ricerca innovativi e esenti da vivisezione si possono raggiungere risultati più precisi che con l'uso del metodo sperimentazione animale. Nonostante ciò i metodi di ricerca migliori devono condurre agli stessi risultati della vivisezione, per ottenere l'autorizzazione. Un fatto inconcepibile! Ogni giorno parecchie persone e animali perdono la loro vita a causa di questa prassi ignorante, poiché la sperimentazione animale non riconosce pericoli per l'uomo e mostra al contrario pericoli, dove non ce ne sono.»*

Secondo uno studio attuale, solo nell'UE ogni anno muoiono 200 000 cittadini europei a causa di effetti collaterali indesiderati. In America la morte dovuta agli effetti collaterali è al quinto posto delle cause di morte.

Andrea Item, direttore della CA*AVS* dice: *«È arrivato assolutamente il momento di eliminare il mito della vivisezione! Parecchie vite avrebbero potuto essere salvate con i metodi migliori. Quanti ancora devono morire, affinché la ricerca usi finalmente i metodi di test migliori?»*

La Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*, in breve CA*AVS*, richiede già da qualche tempo l'uso dei migliori metodi di test a disposizione. Per la loro individuazione si deve assolutamente eseguire un conseguente studio dei test biologici umani e vivisezione in confronto ai dati conosciuti della medicina umana.
La CA*AVS* richiede finalmente un cambio di mentalità della politica e della ricerca. Se la Svizzera vuole appartenere alle Nazioni conduttrici nella ricerca, dobbiamo dire addio alla vivisezione e appianare la via ai metodi di ricerca più veloci, meno costosi e soprattutto più affidabili.

L'indagine della CA*AVS* sui medicamenti ritirati attualmente – per effetti collaterali gravi non riconosciuti durante la sperimentazione animale – si trova online sotto: **www.agstg.ch/component/content/article/55-medien/medienmitteilungen/323-medienmitteilung-vom-04-oktober-2012-medikamentenversager-keine-zuverlaessige-sicherheit-fuer-patienten.html**

(dati di contatto solo nel comunicato stampa originale)

Foto: 123rf.com/Brian Chase

Bonaduz, 4 giugno 2013, Comunicato stampa della CA *AVS* – Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* – www.agstg.ch

Poiché la sperimentazione animale conduce a false supposizioni

I rischi dell'amianto non furono riconosciuti per decenni

Nel «processo italiano sull'amianto» anche la Corte d'appello ha confermato la pena per il miliardario svizzero Stephan Schmidheiny. Egli è condannato, perché ritenuto corresponsabile della morte di circa 3000 lavoratori e residenti nei pressi degli stabilimenti Eternit. L'amianto in tal epoca non era ancora interdetto, poiché, dato che la sperimentazione animale conduce a false supposizioni, ci sono voluti quasi 50 anni prima che i pericoli dell'amianto fossero riconosciuti e i legislatori agissero. La CA *AVS* (Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*) richiede una ricerca avanzata e sicura e quindi l'abolizione dei test sugli animali.

Stephan Schmidheiny, quale co-proprietario, è condannato a 18 anni di carcere e a più di 50 milioni di risarcimento. Nel 1986 la filiale italiana della società andò in fallimento – alcuni anni prima della proibizione dell'amianto in Italia e in Svizzera. Nel resto dell'Europa tale divieto entrò in vigore solo nel 2005.

Tuttavia le prime segnalazioni di possibili legami tra amianto e cancro del polmone furono pubblicate già negli anni '30 del secolo scorso. Queste relazioni erano basate su studi di persone morte a causa di asbestosi. Nonostante ciò le relative prove non poterono essere esibite, poiché gli esperimenti sugli animali non stabilivano alcuna relazione tra amianto e cancro. Ciò fu invece possibile nel 1967, in condizioni artificiali di laboratorio, ma fino al riconoscimento di tali analisi trascorsero tuttavia ulteriori decenni. È difficile stimare quindi, quante migliaia di persone morirono a causa dell'«errore sull'amianto a seguito della sperimentazione animale».

«Qualora ci si dovesse attenere a osservazioni e studi risultanti dalla prassi quotidiana – richiesta assolutamente logica – il divieto dell'amianto avrebbe avuto luogo con decenni d'anticipo», critica Andreas Item, direttore della CA*AVS*, aggiungendo: *«Tuttavia <in alcuni circoli influenti> ci si basa interamente sulla sperimentazione animale invece che sulla ragione, l'intelletto e la conoscenza. Ma queste persone pensano ogni tanto al numero di vittime causate da tale modo di agire?»*

In recenti studi è stato dimostrato, che l'essere umano reagisce all'amianto 300 volte più sensibilmente dei ratti. I criceti sono ancora più resistenti all'inalazione di amianto.

Questo esempio mostra ancora una volta le notevoli differenze esistenti tra esseri umani e animali e l'assurdità di voler paragonare i due gruppi tramite la sperimentazione animale.

L'affidabilità e la sicurezza della sperimentazione animale sono generalmente messe in discussione sempre di più. In una recente indagine, la CA*AVS* mostra come in Svizzera moltissimi farmaci, dopo aver raggiunto l'idoneità in base a studi su animali, siano stati ritirati dalla vendita dopo la loro introduzione sul mercato o abbiano subito notevoli restrizioni. Si parla di più di 20 farmaci nei soli due anni 2011 e 2012.

Il primario dott. med. Alexander Walz, consulente medico e scientifico della CA*AVS*, parla chiaro: *«La via d'uscita da questo dilemma non può essere che quella di una ricerca che si separi dai metodi totalmente antiquati e inaffidabili della sperimentazione animale, spianando il cammino a metodi di ricerca innovativi ed esenti da vivisezione. Esiste ormai una varietà di metodi di test affidabili e veloci, grazie ai quali la sicurezza e la salute del genere umano potrebbero essere notevolmente aumentate.»*

Per garantire una maggiore sicurezza per l'essere umano, l'animale e l'ambiente la CA*AVS* insiste nella sua richiesta di un paragone fra test biologici umani e sperimentazione animale. Se la Svizzera vuole mantenere la sua posizione tra le principali nazioni di ricerca, deve congedarsi definitivamente dalla sperimentazione animale e spianare la strada verso metodi di ricerca innovativi, affidabili e fondati.

L'indagine della CA*AVS* sugli attuali ritiri di farmaci è disponibile online all'indirizzo:
www.agstg.ch/component/content/article/55-medien/medienmitteilungen/323-medienmitteilung-vom-04-oktober-2012-medikamentenversager-keine-zuverlaessige-sicherheit-fuer-patienten.html

(Dati di contatto solo nel comunicato stampa originale)

Foto: pixelio.de/Wilson Urlaub

Diritto svizzero sulla protezione degli animali

Lacune eclatanti in fase di implementazione

La Svizzera possiede, nel confronto internazionale, un diritto piuttosto severo in materia di protezione degli animali, anche se pure da parte della protezione animale qui c'è ancora un grande potenziale di miglioramento. Tanto decisiva quanto le disposizioni in materia di protezione degli animali stesse è però la loro coerente implementazione ed è proprio in questo campo che si registrano delle carenze in molti cantoni.

Anche nell'ambito del diritto sulla protezione degli animali vale il principio lampante secondo cui ogni legge è buona soltanto nella misura in cui viene poi effettivamente implementata. L'efficacia delle prescrizioni si determina quindi non già in base al loro contenuto, ma piuttosto in base alla loro effettiva implementazione pratica. Ed è proprio qui che si evidenziano delle gravi lacune, soprattutto nel modo in cui viene applicato il diritto penale in materia di protezione degli animali, ossia nel perseguire e punire i maltrattamenti e i reati affini.

Da un punto di vista numerico tuttavia l'applicazione del diritto penale in materia di protezione degli animali è molto migliorata negli ultimi dieci anni. Se nel 1990 si sono svolti appena 116 procedimenti penali per reati di questa natura, nel 2000 se ne sono registrati già 325, e nel 2010 addirittura 1063. Nel 2011 si è raggiunto un nuovo record con 1246 procedimenti. È dunque provato che oggi, nel complesso, i reati penali ai danni di animali vengono perseguiti, denunciati e puniti molto più spesso rispetto a pochi anni fa.

Elevato numero sottostimato di reati sugli animali

Si tratta indubbiamente di sviluppi positivi, che tuttavia non devono illudere: le cifre non ufficiali di casi non presi in esame sono tuttora enormi. Inoltre, questo notevole aumento è riconducibile primariamente all'azione penale portata avanti con particolare scrupolo da alcuni singoli Cantoni, nella fattispecie Berna, San Gallo, Zurigo e Argovia. In numerosi altri Cantoni (ad esempio Glarona, Ginevra, Vallese e nella Svizzera interna), invece, la situazione non è affatto migliorata negli ultimi anni. Le analisi della prassi penale svizzera in materia, condotte annualmente dalla Fondazione per i diritti degli animali «Stiftung für das Tier im Recht» (TIR) in base alla propria banca dati, rivelano sistematicamente come al perseguimento di questi reati in molte regioni si presti un'attenzione di gran lunga insufficiente. La raccolta elettronica dei casi con oramai circa 10 000 procedimenti penali registrati relativi a reati di protezione animale dal 1982 è consultabile sia al sito **www.tierimrecht.org** che nelle varie analisi annuali della TIR.

Diversi motivi delle lacune a livello esecutivo

All'origine del deficit a volte drammatico nell'esecuzione ci sono svariati motivi. Uno dei motivi principali consiste nel fatto che le autorità competenti spesso

È vietato tenere i cani costantemente alla catena

L'allevamento intensivo di maiali spesso diffuso in Svizzera.
Ma le autorità distolgono lo sguardo

non vengono nemmeno a conoscenza dei reati sugli animali perché questi succedono di nascosto oppure in luoghi protetti dei responsabili – i quali non di rado coincidono con gli stessi detentori degli animali interessati. Purtroppo, inoltre, gli eventuali testimoni oculari spesso rinunciano a sporgere denuncia.

Ma anche i delitti denunciati agli organi di perseguimento penale oppure da loro stessi individuati, non vengono sempre esaminati in modo coerente, anche se questo dovrebbe succedere nel caso di qualsiasi delitto relativo alla protezione degli animali – e non solo su richiesta del detentore dell'animale. Tuttavia le situazioni sospette non vengono spesso esaminate per niente o solo in modo superficiale nell'ambito dell'accertamento da parte della polizia o del procuratore. Spesso le autorità competenti non solo non dispongono di sufficiente personale e di tempo, ma non possiedono nemmeno le necessarie conoscenze in materia di diritto sulla protezione degli animali. A volte manca però anche semplicemente l'interesse nei confronti di questa problematica.

È necessaria un'implementazione coerente delle disposizioni penali

Contro una coerente esecuzione penale relativa ai delitti sugli animali è anche la prassi di parecchi servizi veterinari di affrontare delle infrazioni della legge solamente per via amministrativa o in un colloquio personale con il detentore colpevole senza denunciarle parallelamente – sebbene sarebbero chiaramente obbligati a farlo. Senza dubbio gli strumenti amministrativi (sottrazione di permesso, sequestro, divieto di detenzione di animali ecc.) sono i più efficaci per la protezione immediata degli animali. In molti casi in questo modo è possibile reagire subito a eventuali abusi. Per gli animali interessati le rispettive misure sono quindi irrinunciabili; ma queste misure non sostituiscono un appropriato perseguimento di delitti già perpetrati (lo stesso vale naturalmente anche se il detentore colpevole viene punito con delle riduzioni di sovvenzioni). Nel caso di reati è quindi necessario portare avanti un procedimento penale contro l'autore, oltre ad un procedimento amministrativo mirato alla diretta protezione degli animali. Questa coerente applicazione delle disposizioni penali non serve solo ad attirare l'attenzione della società verso un rispettoso trattamento degli animali, ma sprigiona anche un forte effetto preventivo volto a impedire ulteriori infrazioni contro il diritto degli animali.

Altre mancanze nell'esecuzione si dimostrano nell'esame e nella valutazione giudiziaria di delitti relativi alla protezione animale. Non è raro che le autorità competenti abbiano pochissima familiarità con le relative disposizioni – la conseguenza è una prassi penale a volte molto poco unitaria. Certi illeciti non trovano quasi mai applicazione, altri proprio mai. A tutt'oggi, ad esempio, non è mai stato avviato alcun procedimento per l'allevamento di animali in condizioni di tortura, onnipresente nelle forme più disparate nonostante il diritto vigente ne faccia espresso divieto. Le reticenze perdurano, ad esempio, anche per quanto riguarda l'applicazione dell'articolo sul maltrattamento di animali negli sport equestri, l'esecuzione della protezione della dignità degli animali o ancora il divieto di atti sessuali con animali (zoofilia). Alla fin fine le sanzioni applicate sono spesso troppo leggere e di conseguenza né proporzionate alle sofferenze degli animali interessati, né sufficienti a fungere da deterrente per l'autore del reato e la società nel suo insieme.

Necessità d'intervento urgente

Nell'esecuzione del diritto penale in materia di protezione degli animali si registra quindi sempre la necessità di un intervento urgente. Non è accettabile che i delitti relativi alla protezione degli animali continuino ad essere minimizzati

Seppure l'allevamento di animali in condizioni di tortura sia vietato in Svizzera, finora non c'è stata nessuna condanna per questo reato!

proteggendo i delinquenti anziché le vittime. In alcune realtà nel frattempo si è già verificato il necessario cambio di coscienza e sono riconoscibili chiari miglioramenti, ma per la totale eliminazione del tuttora notevole deficit è necessaria un'ulteriore sensibilizzazione alla questione degli animali e all'importanza del diritto sulla loro protezione. Le torture degli animali non sono trasgressioni minori, ma devono essere perseguite caso per caso alla stessa stregua dei delitti contro il corpo e la vita degli essere umani. Questo vale anche per le indagini della polizia che sono di fondamentale importanza per l'accertamento di prove e quindi per tutto il procedimento penale di protezione animale. E lo stesso vale naturalmente anche per le denunce e le segnalazioni da parte della popolazione.

Le autorità competenti hanno il dovere di implementare il diritto relativo alla protezione animale non solo in modo più severo, ma anche più chiaro e uniforme di quanto è avvenuto finora. L'interpretazione corretta e l'applicazione delle relative disposizioni richiedono conoscenze specifiche. Per dotare gli uffici nevralgici (autorità veterinarie, polizia, procure e tribunali) di persone impegnate e competenti, è irrinunciabile la loro formazione approfondita in materia di protezione animale e diritto di protezione animale.

Un problema fondamentale per l'esecuzione sta inoltre nel fatto che nella maggior parte dei cantoni manca una specifica rappresentazione degli interessi degli animali – che per la loro natura non possono difendere autonomamente i loro interessi. Non si può quindi parlare di parità di strumenti di lotta tra vittime e autori che è alla base di un procedimento penale. La responsabilità della creazione di strutture e di strumenti appropriati per l'applicazione del diritto penale relativo alla protezione animale spetta quindi ai cantoni. Da quando questi nel 2010 si sono pronunciati all'unisono contro l'introduzione di difensori di animali in tutta la Svizzera, sono ancora più obbligati a garantire l'esecuzione in un altro modo.

Affinché le disposizioni di per sé chiare in materia di protezione animale e garantite dal diritto penale non restino pura teoria, è necessario affrontare senza ulteriore indugio le lacune evidenziate. Qualsiasi altra cosa sarebbe non solo contro la parola e il senso della Legge, ma anche contro l'inequivocabile volontà della popolazione secondo cui chi maltratta gli animali deve essere punito in maniera adeguata.

- Dr. iur. Gieri Bolliger
  lic. iur. Andreas Rüttimann,
  Stiftung für das Tier im Recht (TIR)

STIFTUNG FÜR DAS TIER IM RECHT

La TIR è un'organizzazione per la protezione animale di utilità pubblica e indipendente che dal 1995 si impegna assiduamente per un miglioramento continuo del rapporto tra uomo e animale. La sua caratteristica unica è che è focalizzata in tutta la Svizzera soprattutto sugli aspetti giuridici. Per approfittare dell'effetto leva del diritto, la TIR elabora le basi solide per delle leggi severe e la loro esecuzione coerente. In questo modo non solo presta aiuto in casi singoli, ma a livello generale e a tutti gli animali.

Tra l'altro ha contribuito in misura notevole a far sì che nel diritto svizzero gli animali non vengano più considerati come cose e che la salvaguardia della loro dignità sia ancorata a livello costituzionale e legislativo. Grazie alla sua vasta attività di propaganda e alla sua ampia offerta di servizi, la TIR si è affermata nel corso degli ultimi anni come centro di competenza per questioni relative agli animali nella legislazione, nell'etica e nella società.

Stiftung für das Tier im Recht (TIR)
www.tierimrecht.org
Conto per donazioni PC 87-700700-7

Per ottenere un effetto intimidatorio, le pene devono davvero colpire le persone che torturano animali

Fotos: pixelio.de/Wilson Urlaub, Fotolia.com/bilderbox, fotolia.com/Paul Prescott, 123rf.com/Anna Yakimova, 123rf.com/gina sanders

«Il movimento per i diritti degli animali»

Un libro di Klaus Petrus

Il movimento per i diritti degli animali è uno dei movimenti sociali più progressisti. Klaus Petrus di tier-im-fokus.ch (TIF) ha raccolto il fenomeno in tre parti – storia, teoria e attivismo.

Nella parte storica Petrus si dedica alle correnti etiche per gli animali più importanti e alle stazioni storiche. Così fra altre cose viene nominata la femminista Frances Power Cobbe, la quale già nel 1898 si impegnava contro la sperimentazione animale. Già allora esistevano azioni dirette, come il sabotaggio della caccia, che hanno portato a massiccie repressioni in tutto il mondo. Nella seconda parte Petrus spiega, come i diritti degli animali si possano motivare dal punto di vista filosofico. Mentre alcuni si appellano a un principio di uguaglianza d'interessi (neutrale per le specie), altri richiedono l'abolizione dello stato di proprietà degli animali. Queste riflessioni teoriche sono anche di natura strategica: Vogliamo cambiare gli uomini o il sistema, in cui essi vivono? Questa domanda conduce alla terza parte, dove Petrus nomina diverse strategie – per es. riformare la produzione mediante campagne politiche o influenzare il comportamento delle consumatrici e dei consumatori attraverso attività d'informazione e vegan outreach – , le quali provocherebbero ripetutamente discussioni interne al movimento.

Su solo 80 pagine Petrus riesce a mettere in evidenza gli aspetti più importanti del movimento per i diritti degli animali. L'introduzione si rivolge esplicitamente anche a principianti – un regalo quindi molto geniale!

Il libro «Tierrechtsbewegung» («Il movimento per i diritti degli animali) può essere ordinato presso tutte le (grandi) librerie (ISBN-10: 3-89771-118-4)

Vasella contro Kessler

Criminali di massa e crimine di massa

Il processo dura già da anni (abbiamo già informato). Vasella e Novartis speravano, che a Erwin Kessler (VgT = Organizzazione contro le fabbriche di animali) venisse a mancare l'aria – o per lo meno il denaro. Però nulla di ciò è successo. Con la sua usuale testardaggine e conseguenza Kessler ha continuato a combattere ed è stato assolto dal Tribunale Federale di Losanna nel processo di calunnia.

Kessler già dall'inizio non aveva peli sulla lingua. Adesso è stato assolto per le sue dichiarazioni, quali «crimine di massa di Vasella e consorti» e «i suoi milioni accumulati con i crimini di massa sugli animali» come pure per l'orripilante interpretazione di Vasella e consorti dei testi di Kessler «paragoni Vasella-Hitler».

Estratto dal verdetto del Tribunale Federale: *«In Svizzera sono effettuati ogni anno 700 000 esperimenti sugli animali (fonte: sito in internet dell'Ufficio Federale di Veterinaria UFV, www.bvet.admin.ch). Non esiste dubbio, che molti esperimenti causano agli animali dolori, sofferenze e paure e che gli animali alla fine vengono uccisi al servizio della scienza. Parecchie domande riguardo questi soggetti (concernenti l'utilità scientifica, la necessità, ragionevolezza e responsabilità degli esperimenti equivalenti, l'allevamento degli animali da laboratorio, la vita degli stessi dentro i laboratori come pure l'allevamento di animali con malattie, danni o disturbi di comportamento ecc.) non solo portano a una controversia, ma spesso anche a una discussione molto emotiva. In questa discussione il pubblico conta su esagerazioni e pungenti formulazioni.»*

Le spese del processo saranno suddivise a metà fra Vasella e Novartis, una minore somma dovrà pagarla Kessler. In più Vasella e Novartis devono risarcire Vasella ognuno con 1000 franchi. Anche trattandosi di piccole somme, si deve presupporre, che il «dolore collegato» sia molto grande.

Importanti referti per il processo (riguardanti la vivisezione e la sua presunta necessità) sono stati inoltrati dal consulente medico-scientifico della CA*AVS*, primario dott. med. Alexander Walz.

Il verdetto del Tribunale Federale può essere letto sotto:
www.vgt.ch/justizwillkuer/vasella-novartis/130425-urteil_bundesger-vasella-verleumdung.pdf

CA*AVS* Shop

Libri, opuscoli, volantino e DVD

B01

B02

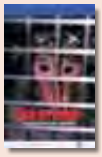
B07

B09

B14

B18

B23


V01

V02

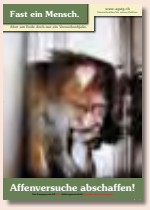
V03

V05

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Prezzo
	d	B01	Libro	Tierversuch oder Wissenschaft – Eine Wahl (Prof. Dott. med. Pietro Croce)	25.00
	d	B02	Libro	Mythos Tierversuch (Dott. Bernhard Rambeck)	15.00
	e	B03	Libro	From Guinea Pig to Computer Mouse (Nick Jukes & Mihnea Chiuia)	20.00
	d	B04	Libro	BUAV: Der Weg in die Zukunft – Massnahmen zur Beendigung von tierexperimentellen Giftigkeitsprüfungen (Dott. Gill Langley)	6.00
	d / f / i	B05	Libro	Mercanti di morte – Esperimenti sugli animali nei settori spaziali e militari (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B06	Libro	Lobby – Gruppi di pressione (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B07	Libro	Olocausto (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15.00
	d / f / i	B08	Libro	La mafia sanitaria - Il mercato della salute con l'affare cancro (Dott. Milly Schär-Manzoli)	10.00
	d / f / i	B09	Libro	Medicina criminale - Cavie umane (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15.00
	d / f / i	B10	Libro	I legami pericolosi - Indagine nel mondo delle manipolazioni genetiche (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B11	Libro	Mucca pazza: Il cerchio infernale (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B12	Libro	Apocalisse Ebola (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B13	Libro	Aids-Story - La truffa del secolo (Dott. Milly Schär-Manzoli)	16.00
	d / f / i	B14	Libro	Il vitello d'oro - Guida ai farmaci dannosi derivanti dalla vivisezione (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15.00
	d / f / i	B15	Libro	La sperimentazione sugli animali - Storia della vivisezione (Dott. med. Gennaro Ciaburri)	10.00
	d	B17	Libro	Wissenschaft ohne Grenzen – Ärzte gegen Tierversuche (Congresso della ILÄAT a Zurigo) AG *STG* / ATRA	15.00
	d	B18	Libro	Für die Tiere ist jeder Tag Treblinka (Charles Patterson)	20.00
	d / f / i	B19	Libro	Dietro le porte chiuse – Gli abusi della psichiatria (Karen Milnor-Fratini)	8.00
	d	B20	Libro	Gesetzmässige Giftigkeit – Einführung (Dott. Massimo Tettamanti)	8.00
	d	B21	Libro	Gesetzmässige Giftigkeit 2 (Dott. Massimo Tettamanti)	8.00
	d	B22	Libro	Humanmedizin ohne Tierversuche: Die Ärzte haben das Wort (AG *STG* / ATRA)	8.00
	d	B23	Libro	Was Sie schon immer über Tierversuche wissen wollten (Dott. med. vet. Corina Gericke e Astrid Reinke e al.)	18.00
	d	B50	Libretto	Tierversuche aus kritischer Sicht (Dott. Ch. Anderegg, Dott. Cohen, Dott. Kaufmann, Dott. Ruttenberg e Fano)	gratis
	d	B52	Libretto	Fragen und Antworten zum Thema Tierversuch	gratis
	d / f / i	F01	Volantino	Diversi prospetti contro la vivisezione	gratis
	d / f / i	F02	Volantino	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione – chiudete Covance	gratis
	d / f / i	F03	Volantino	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione – Close HLS	gratis
	d / f / i	F04	Volantino	Abolite gli esperimenti sulle scimmie!	gratis
	d / f / i	F05	Volantino	È l'uomo … un maiale, un ratto o un asino?	gratis
	d / f / i	F06	Volantino	La sperimentazione animale dal punto di vista medico-scientifico	gratis
	d / f / i	F08	Volantino	Lo sapevate, che …	gratis
	d / f / i	F09	Volantino	Medici esemplari – Progressi in medicina grazie a coraggiosi esperimenti su se stessi	gratis
	d / f / i	F10	Volantino	Sapete quanto sangue è attaccato ai Vostri cosmetici?	gratis
	d	V01	DVD	«Tod im Labor» (Ärzte gegen Tierversuche)	15.00
	d	V02	DVD	Covance: Vergiftet für den Profit	15.00
	d	V03	DVD	Covance USA 2005	15.00
	d	V05	DVD	«Der Zeuge»	15.00

Vari articoli

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Ø Formato	Prezzo
	d / f / i	Z01	Rivista	Tutte le edizioni a partire dalla n° 4		10.00
	d	Z02	Portachiavi	AG *STG*		4.00
	d	Z03	Penna a sfera	AG *STG*		3.00
	d	Z04	Accendino	AG *STG*		3.00
	d / f / i	Z05	Borsa di cotone	«Mi assumo la responsabilità e dico no alla vivisezione!» colore: nero		6.00
	d / f / i	Z06	Borsa di cotone	«Mi assumo la responsabilità e dico no alla vivisezione!» colore: blu scuro		6.00
	d / f / i	Z07	Scatolina con cerotti	Per l'abolizione di TUTTI gli esperimenti con animali! (10 cerotti)	9 × 9 cm	3.00
	d	T01	T-Shirt	«Wehrt euch gegen Tierversuche!» colore: turchese (lavare solo a 30°)	S / M / L / XL	10.00
	d	T02	T-Shirt	«Affenversuche abschaffen!» colore: nero	S / M / L / XL	15.00
	d / f / i	T03	T-Shirt	«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!» in 3 lingue, colore: nero, donna	XS/S/M/L/XL	20.00
	d / f / i	T04	T-Shirt	«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!» in 3 lingue, colore: nero, uomo	S/M/L/XL/XXL	20.00
	d / f	K01	Cart. di protesta	Air France fliegt Affen in die Hölle		gratis
	d / f / i	K02	Cart. di protesta	Al FNS – Nessun topo per la sperimentazione animale!		gratis
	d / f / i	K03	Cart. di protesta	Per l'UFV – Numero degli esperimenti con animali in continua crescita: indignante!		gratis
	d	K20	Cartolina	Tote Katzen im Versuchslabor		gratis
	d / f / i	K21	Cartolina	Progressi in campo medico grazie alla sperimentazione animale?		gratis
	f	A01	Adesivo/cartolina	«J'accuse» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	f	A02	Adesivo	«J'accuse» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	d	A03	Adesivo/cartolina	«Wehret euch gegen Tierversuche» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	d	A04	Adesivo	«Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	d / f / i	A06	Adesivo	Sono contro la vivisezione! (motivo cane) 10 pezzi	10 × 15 cm	3.00
	d / f / i	A07	Adesivo	Sono contro la vivisezione! (motivo gatto) 10 pezzi	10 × 15 cm	3.00
	d / i	A08	Autoadesivi	«Stop alla vivisezione!» 20 pezzi	4 × 4 cm	3.00
	d / f / i	A09	Adesivo	Nessuna sperimentazione animale per i cosmetici («Botox»)! 10 pezzi	7,5 × 10,5 cm	3.00
	d / f / i	A10	Adesivo	«Sapete quanto sangue è attaccato ai Vostri cosmetici?» 10 pezzi	7,5 × 10,5 cm	3.00
	d	P01	Poster	Affenversuche abschaffen!	A2	2.50
	d	P02	Poster	«Es ist unrecht, einen Menschen zu töten, und es ist ebenso unrecht, ein Tier zu töten!»	A2	2.50
	d	P03	Poster	Weisst du, wie sich Sterben im Labor anfühlt?	A2	2.50
	d	P04	Poster	Fortschritt durch Tierversuche ist wie Frieden durch Atombomben!	A2	2.50
	d	P05	Poster	Wer glaubt, durch Quälen und Töten von Tieren …	A2	2.50
	d	P06	Poster	Alle 5 Poster inkl. Porto und Verpackung	A2	20.00



P01

P02

P03

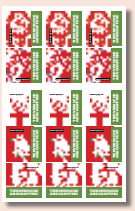
P04

P05

A03

A06

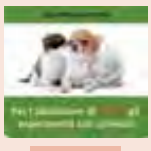
A07


A08

A10

Z06

A01/02


Z07

Z03

A04

Z02

Z04

T01

T02

T03 (T-Shirt per donna attillata)

A09

Buttons

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Ø Formato	Prezzo
	d	D01	Button	Affenversuche abschaffen!	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D02	Button	Fermate la vivisezione!	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D03	Button	Vivisezione? No grazie!	5,5 cm	3.00
	d	D07	Button	Stoppt alle Tierversuche	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d / f / i	D08	Button	Fermate la vivisezione	5,5 cm	3.00
	d	D10	Button	Alles, was lebt, ist dein Nächster	5,5 cm	3.00
	d	D11	Button	Rassismus beginnt, wenn Mensch denkt …	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D13	Button	Sono contro ogni esperimento con animali! (cane)	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D14	Button	Sono contro ogni esperimento con animali! (gatto)	5,5 cm	3.00
		D15	Button	Zampa	5,5 cm	3.00
	d	D16	Button	Artgerecht ist nur die Freiheit	5,5 cm	3.00
	e	D17	Button	Born to be free	5,5 / 3,5 cm	3.00
		D18	Button	Pugno e zampa	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D19	Button	Mord, Lustmord Tierversuch	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D20	Button	Liebe wärmt besser als Pelz	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D21	Button	Ratto	5,5 / 3,5 cm	3.00
		D22	Button	Tiere sehen dich an	5,5 cm	3.00
	d	D23	Button	Ratto	5,5 cm	3.00
		D24	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo delfino)	5,5 cm	3.00
	d	D25	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo coniglio)	5,5 cm	3.00
	d	D26	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo gatto)	5,5 cm	3.00
	d	D27	Button	Ich esse keine Menschen	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D28	Button	Ich esse keine Tiere	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D30	Button	Widerstand braucht Phantasie	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D32	Button	Frohe Weihnachten …	5,5 cm	3.00

D01

D02

D03

D07

D08

D10

D11

D13

D14

D15

D16

D17

D18

D19

D20

D21

D22

D23

D24

D25

D26

D27

D28

D30

D32

La consegna avviene tramite bollettino di versamento, con l'aggiunta dei rispettivi costi di spedizione. Le saremmo grati se sui tagliandi d'ordinazione, sui bollettini di versamento ecc. potesse scrivere i dati e il suo indirizzo (non lo dimentichi!) in maiuscolo.

Recapito della fattura:	Recapito della consegna:
Nome/Cognome	Nome/Cognome
Via/N°.	Via/N°.
CAP/Località:	CAP/Località:

Inviare l'ordinazione a: **CA AVS** • Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur o E-Mail a: office@agstg.ch

Richiesta di adesione alla CA*AVS*

Basta! La sperimentazione animale va abolita.
Desidero sostenere l'attività della CA*AVS*:

☐ **Con la presente faccio richiesta di adesione** in qualità di socio sostenitore della **CA*AVS*** impegnandomi a versare un contributo regolare. In qualità di socio sostenitore, mi saranno inviati 4 numeri all'anno della rivista «Albatros» e il mailing d'attualità. I contributi annuali ammontano per gli adulti a CHF 100.–/Euro 75.– e per gli allievi e studenti a CHF 30.–/Euro 25.–.

☐ Desidero partecipare attivamente alla **CA*AVS***. Vi prego di inviarmi il modulo per attivisti.

☐ Siamo un'associazione e desideriamo divenire membro ufficiale con diritto di voto della **CA*AVS*** (Comunità d'azione «Antivivisezionisti Svizzeri»). Presentiamo quindi richiesta di adesione alla **CA*AVS*** e ci impegniamo ad agire in conformità con gli obiettivi della **CA*AVS***.

☐ Io voglio abbonare la rivista «Albatros» per CHF 25.–/25.– Euro all'anno.

☐ Sig.ra ☐ Sig. ☐ Organizzazione

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Stato

E-Mail

Per favore mettere una crocetta sul punto desiderato, compilare l'indirizzo e spedire per posta, fax o mail a:

CA*AVS*
Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur
Fax +41 (0)52 213 11 72
E-Mail office@agstg.ch

La Svizzera ha bisogno di più lettori e lettrici di «Albatros»!

Richiedete l'Albatros per distribuirlo ed esporlo! E'gratuito.

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

«Albatros» un regalo intelligente! Regalo un abbonamento annuale di Albatros per CHF/Euro 25.– a:

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

Spedire la fattura a:

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

Per favore compilare l'indirizzo e spedire per posta, fax o mail a:
CA*AVS* • Brisiweg 34 • CH-8400 Winterthur • Fax +41 (0)52 213 11 72 • E-Mail office@agstg.ch

cosmetici senza vivisezione

Fare la spesa con la coscienza pulita

Su richiesta di molte lettrici e lettori. Di seguito elenchiamo in ordine alfabetico tutte le ditte/i marchi, che Le possiamo consigliare (stato luglio 2013). Troverete ogni qualvolta la lista attuale sotto: www.cosmetici-senza-vivisezione.ch/it/positive-firmen.html

ALBA BOTANICA

Prodotti:
cura della pelle, cura del viso, cura dei capelli, protezione contro il sole, prodotti per uomini

In vendita presso:
www.jorea.ch

AUROMÈRE

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei denti, cura dei capelli, cura delle mani, cura dei piedi, neonati & bambini, integranti alimentari, saponi

In vendita presso:
www.portanatura.ch

C'ETRANGE – FINE NATURAL PRODUCTS

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle

In vendita presso:
Purtroppo per il momento è disponibile online solo attraverso l'estero.

COMPTOIR PROVENÇAL DES ARGILES

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, cura delle mani, deodorante, sapone per doccia, cura dei denti, cura delle labbra, cosmesi decorativa

In vendita presso:
DS (solo nella Svizzera francese)
www.simplybio.ch

ECOSOAPIA

Prodotti:
saponi

In vendita presso:
Purtroppo per il momento è disponibile online solo attraverso l'estero.

ECOVER

Prodotti:
cura della pelle, sapone per doccia, prodotto per lavare i piatti, prodotto detergente, detergente universale

In vendita presso:
DE, DR, BE
www.myecover.ch

FAITH IN NATURE

Prodotti:
cura dei capelli

In vendita presso:
www.teefischer.ch

GOLOY 33

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura delle mani, deodorante, massaggio, protezione contro il sole, crema per lo sport

In vendita presso:
FA, DR, IB, BE
www.drogi.ch/SHOP/index.html
www.drogerie-hermann.ch

Spiegazione dei simboli: DS = commercio al dettaglio o specializzato, FA = farmacia, DR = drogheria, IB = istituto di bellezza, BE = negozio di prodotti biologici e/o ecologici

= Logo Senza vivisezione DTSchB/IHTK

= Logo Senza vivisezione HCS/Leaping Bunny

Foto: Fotolia.com/Yuri Arcurs

HELD eco

Prodotti:
prodotto per lavare i piatti, prodotto detergente, detergente universale

In vendita presso:
DS, DR, BE
http://shop.held-clean.ch

LABORATOIRE HOLISTICA INTERNATIONAL

Prodotti:
integranti alimentari

In vendita presso:
DS, BE
Purtroppo per il momento è disponibile online solo attraverso l'estero.

LI COSMETIC

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, prodotti per uomini, cura dei capelli

In vendita presso:
FA, DR, IB, BE
www.licosmetic.ch

LUSH

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, acconciatura, colorazione dei capelli, prodotti per uomini, prodotti per neonati, cura delle mani, cura dei piedi, profumo/deodorante, sapone per doccia, fondo tinta

In vendita presso:
negozi propri
www.lush-shop.ch

MAIENFELSER

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, oli per il corpo, prodotti per uomini, cura delle mani, cura dei piedi, profumo/deodorante, sapone per doccia, cura dei denti, protezione contro il sole, prodotti per bambini

In vendita presso:
FA, DR, BE
www.seelenbalsam.ch

MARTINA GEBHARDT

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, prodotti per uomini, neonati & bambini, cura delle mani, cura dei piedi

In vendita presso:
BE, IB (solo in Svizzera tedesca)
www.santi-shop.ch
www.mondfalter.ch

MELVITA

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, protezione contro la vecchiaia, prodotti per uomini, neonati & bambini, cura delle mani, cura dei piedi, profumo/deodorante, sapone per doccia, integranti alimentari

In vendita presso:
www.melvita.ch

MONTAGNE JEUNESSE

Prodotti:
maschere per il viso, cura della pelle, cura dei piedi

In vendita presso:
www.mein-laden.ch
www.sunstore.ch

PAUL MITCHELL

Prodotti:
cura dei capelli e acconciatura, prodotti per uomini, cura degli animali domestici, pettini e spazzole per capelli

In vendita presso:
www.paulmitchell.ch
www.perfecthair.ch

PRIMAVERA LIFE

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura delle mani, cura dei piedi, sapone per doccia

In vendita presso:
www.naturalcosmetics.ch

PROVIDA – ORGANICS

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, oli per il corpo, cura delle mani, fondo tinta

In vendita presso:
FA, DR, IB, BE
www.vivanda-versand.ch

RAW GAIA

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, prodotti per neonati

In vendita presso:
www.mondfalter.ch
www.simplybio.ch

Spiegazione dei simboli: DS = commercio al dettaglio o specializzato, FA = farmacia, DR = drogheria, IB = istituto di bellezza, BE = negozio di prodotti biologici e/o ecologici

= Logo Senza vivisezione DTSchB/IHTK

= Logo Senza vivisezione HCS/Leaping Bunny

RENTSCH (Athanor, Himalaya, …)

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, protezione contro la vecchiaia, cura delle mani, cura dei piedi, deodorante, cosmesi decorativa, prodotto per lavare i piatti, detergente universale

In vendita presso:
FA, DR, IB, BE
www.myathanor.ch

RINGANA

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei denti, cura dei capelli

In vendita presso:
IB
www.biobio.ch/deutsch/institut/vorstellung.html

RUTANO – NATURECHT

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, prodotti per uomini, sapone per doccia, cura dei denti, cura delle mani, integranti alimentari

In vendita presso:
studi di massaggi, terapisti
www.rutano.com/laendervertretungen/schweiz-liechtenstein.html

SANOLL

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, neonati & bambini

In vendita presso:
DS, BE
www.bio-haut-haar.ch

SANTAVERDE

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle

In vendita presso:
DS, FA, DR, BE
www.santaverde.ch
www.marionnaud.ch

STYX – NATURCOSMETIC GMBH

Prodotti:
balsamo Chin Min, prodotti per neonati, cura del viso, cura dei capelli, Henna (prodotto per la colorazione dei capelli), cura della pelle, cura delle mani, saponi, oli per massaggi e per bagno, cura dei capelli

In vendita presso:
www.styx-naturkosmetik.ch

THE AFTERCARE COMPANY

Prodotti:
prodotti per il trattamento successivo a tatuaggi, laser e piercing

In vendita presso:
DS, IB
www.tattooaftercare.ch

THE BODY SHOP

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli e acconciatura, prodotti per uomini, sapone per doccia, cura delle mani, cura dei piedi, profumo/deodorante, fondo tinta

In vendita presso:
negozi propri
www.the-body-shop.ch

TREIBHOLZ NATURPRODUKTE

Produkte:
cura del viso, cura della pelle, cura delle mani, cura dei piedi, sapone per doccia

In vendita presso:
DS, FA, BE
Purtroppo per il momento è disponibile online solo attraverso l'estero.

ULRICH NATÜRLICH

Prodotti:
prodotto detergente, prodotto per lavare i piatti, detergente per vetri, prodotto contro il calcare, sale contro le macchie, detergente universale

In vendita presso:
BE
www.sonnenkind.ch

URTEKRAM

Prodotti:
saponi, cura della pelle, cura dei capelli, cura dei denti

In vendita presso:
www.larada.org
www.santi-shop.ch

ZHENOBYA

Prodotti:
sapone profumato, sapone di Aleppo

In vendita presso:
DS, FA, BE
www.teefischer.ch

Spiegazione dei simboli: DS = commercio al dettaglio o specializzato, FA = farmacia, DR = drogheria, IB = istituto di bellezza, BE = negozio di prodotti biologici e/o ecologici

= Logo Senza vivisezione DTSchB/IHTK

= Logo Senza vivisezione HCS/Leaping Bunny

CIAO BAMBINI E RAGAZZI

Questa volta mi sono scelto un animale «sporcaccione». Presto però vi renderete conto, che la parola «sporcaccione» è usata a torto ed è, come spesso è il caso, piuttosto offensiva per i maiali. Il perché di questo uso ingiusto lo apprenderete un po' più avanti.
Sapevate per esempio, che un maiale si schifa lui stesso degli scarafaggi? E cosa significa «Attenzione!» nel linguaggio del maiale? Ecco che oggi potete apprendere sia la risposta sia molte altre interessanti notizie sui suini.

Con grugnanti saluti
Il vostro topolino

Il suino di sesso femminile, la scrofa, partorisce i piccoli due volte l'anno, dai 6 ai 12 porcellini

Per favore, non di nuovo la battura della presa di corrente ;-P

Maiali
Tutt'altro che «porci»

I maiali sono così carini. Ciononostante voi esseri umani usate al loro riguardo parole spesso offensive, con le quali fate loro torto, poiché i maiali non sono né stupidi né sporchi. Essi conoscono il loro nome e i nomi dei loro amici più importanti e possono imparare fino a 100 parole e il loro significato. Per questo neppure i cani possono sorpassarli – i maiali non son meno intelligenti di loro. Esistono comunque anche espressioni positive, come ad esempio quella che i maiali portano fortuna. Sarà vero? Chissà :-)

I maiali dispongono di diversi toni per parlare fra loro. Se per esempio un maiale fa grunz grunz comunica agli altri, che tutto va bene. Con un grugnito stridulo comunica ai suoi coetanei: In guardia ragazzi, attenzione! Prudenza o datevela a gambe!

Una proboscide per baciare

I maiali hanno un naso perfetto chiamato proboscide. Avvertono l'odore ancor meglio dei cani e sono in grado di reperire i tartufi in profondità del terreno. Prima i maiali venivano lasciati andare dalla stalla al bosco. La loro proboscide non è per loro solo un naso, ma anche uno strumento di grande praticità nel rimuovere la terra, con il quale scovano radici, ghiande, vermi, lumache e tutto ciò che il loro appetito permette di apprezzare. I maiali non sono delicati al riguardo; al contrario, loro mangiano tutto ciò che è commestibile. Essi sono cosiddetti onnivori. In fattoria sono alimentati con carote, patate, cereali, rifiuti di cucina e spesso purtroppo con cibo da ingrasso. Ma al riguardo qualche ampio dettaglio più avanti.

Torniamo brevemente alla proboscide. Avete mai visto come si baciano i maiali? Non è forse adorabile? Non si tratta però di un vero bacio. Essi si accarezzano vicendevolmente con le sensibili proboscidi.

I maiali sono degli «sporcaccioni»?

I maiali non possono sudare, non possedendo ghiandole sudoripare. E a differenza dei cinghiali i «nostri» maiali non

Prima mini – in crescita e poi maxi

«E com'è la temperatura dell'acqua oggi?»

Grufolare è in assoluto uno dei passatempi preferiti dai maiali

Una vita piacevole è negata alla maggior parte dei maiali

«Ehi, amico, anch'io posso anche imparare molti trucchi»

dispongono neppure di una pelliccia, che possa proteggerli dai raggi del sole. I maiali hanno sulla pelle delle setole, sotto le quali vi è uno strato di grasso, che li protegge dal freddo. E' possibile ammirare con quale deliziosa compiacenza si rotolano nel fango, evidentemente sporcandosi. Ciò non avviene perché i maiali sono degli «zozzoni», ma al contrario lo fanno per liberarsi dai parassiti sulla loro pelle. Il fango inoltre protegge e raffredda la loro pelle. Senza questo effetto rinfrescante i maiali si prenderebbero gravi scottature.

E parlando di parassiti: Lo sapevate che i maiali si schifano degli scarafaggi? È sufficiente la presenza di scarafaggi nel luogo dove mangiano, per rovinare loro l'appetito. Questo perché i maiali sanno, che gli scarafaggi sono portatori di malattie e che s'intrattengono di preferenza su cibi andati a male.

Né viziarli né mangiarli

Da vari anni si può notare una preferenza della gente per i mini-maialini, che sempre più spesso vengono tenuti in casa come animali domestici e portati anche a passeggio. Quest'attitudine fa dimenticare la cosa più importante e cioè che i maiali sono maiali e vorrebbero quindi poter vivere da tali. Ciò significa, che essi hanno bisogno di un giaciglio in paglia e di uno spazio relativamente esteso, in grado di offrire loro la possibilità di grufolare nella terra. Come ritenere altrimenti, che queste bestie si trovino a loro agio? Ma è proprio di queste cose, che viene privata la maggior parte dei suini.

Più di 1,5 milioni di suini vivono in Svizzera in cosiddetti allevamenti intensivi. Queste bestie non vedono mai la luce del sole. Si possono a malapena muovere e sono nutrite con mangime da ingrasso, in modo che il processo d'ingrassamento abbia luogo il più rapidamente possibile. Nella straripante maggioranza dei casi questi allevamenti di suini sono – e lo dico in tutta franchezza – una porcheria. E tutto ciò al fine di poter mangiare una cotoletta a buon mercato! Mi chiedo: È giusto? No di certo! E mangio più volentieri una cotoletta vegetariana :-)

Il porcellino da laboratorio

Anche per la sperimentazione animale vengono spesso allevati dei maiali. I maiali sono fisicamente simili a noi esseri umani; motivo per il quale gli studenti di medicina praticano interventi anche su di essi. E quindi anche questi maiali di laboratorio non possono mai grufolare nella terra o rotolarsi con piacere nel fango. E come sapete, la sperimentazione sugli animali è inutile e pericolosa. I maiali sono simili a noi, e tuttavia notevolmente diversi da noi. Già per tale motivo i risultati di tali esperimenti sono vani. La reazione dei maiali ai test da laboratorio è sostanzialmente diversa da quella degli esseri umani. Ne deriva che la sperimentazione sugli animali dovrebbe essere interdetta!

Maiali famosi e famigerati

Alcuni dei maiali da noi conosciuti non sono per niente tali, ma sono roditori e, nonostante il loro appellativo, non vivono in India. Sapete di chi parlo :-)

I maiali più famosi, che mi vengono in mente, si chiamano Miss Piggi, Pumbaa, Piggeldy e Frederick, i porcellini Porky Pig e Babe. Grazie a costoro mi son già fatto spesso un mucchio di risate e adesso mi è tornata la voglia di rivedere: «Un porcellino chiamato Babe»; cosa che mi accingo a fare quanto prima. E allora, statemi bene ragazzi e alla prossima!

Fotos: pixelio.de/Simone Hufnagel, ischi dreiucke, Mandy Bremse, Jasminka Becker, Annett B., Helmut J. Salzer, Jutta Anger, 123rf.com/Fedor Selivanov

Aiuto per la protezione animale in Romania

I cani randagi di Lugoj

Un'idea spontanea diventa realtà. Intraprendemmo il nostro viaggio carichi di materiale donato verso Lugoj, una piccola cittadina della Romania occidentale. Lì trascorremmo una settimana con il protettore degli animali svizzero Otto Forster, emigrato già da vari anni in quel luogo. Otto offre il suo aiuto alla famiglia rumena Balaj, che si prende cura di cani randagi feriti e bisognosi.

Malaika, ferita, ci concesse subito la sua fiducia

Maroni accetta il nostro cibo

Da lui abbiamo appreso la storia di **Free Amely**: Un bel giorno, dopo essersi recato al rifugio per gli animali municipale di Lugoj, incontrò la rumena Elena Balaj. Elena aveva lavorato in precedenza per il rifugio degli animali statale. A quel tempo i cani venivano crudelmente uccisi. Non sopportando di osservare ulteriormente questo stato di cose, si assunse la responsabilità per una parte del rifugio, sostenendo personalmente i relativi costi. E' per tale motivo che fondò l'associazione **Free Amely 2007. Amely** fu il primo cane, al quale tale associazione nel 2007 diede un nuovo futuro. La sua famiglia, il figlio Daniel e Dorel suo marito, le accordò tutto l'aiuto necessario. Tuttavia non vi era abbastanza cibo e materiale per mantenere i cani in vita. Quando Otto Forster la incontrò, lei era in preda alle lacrime e completamente disperata. Questo è stato il punto di partenza. Da allora Otto Forster si è unito a tale associazione per appoggiarla con anima e corpo.

Lo scarso senso dell'azione cittadina volta alla castrazione degli animali

Con l'auto potemmo iniziare i nostri giri giornalieri. Nel rifugio aiutammo a fare le pulizie e a portare a passeggio i cani. Gli animali non dispongono di sufficiente spazio – non ancora. Accanto al rifugio privatizzato si trova il centro statale di raccolta degli animali, ma più azzeccato sarebbe chiamarlo «prigione». I cani sono alloggiati in piccole gabbie oppure sono sistemati in gabbie «più grandi», ma con altri 100 cani. Le malattie e i morsi sono all'ordine del giorno. La città si occupa di azioni di castrazione, dopodiché, invece di rilasciare gli animali in libertà, li rinchiude in questo canile – per sempre. Da un punto di vista biologico ciò non ha senso. Il numero di cani randagi è in continuo aumento.

L'associazione finanzia sia il veterinario che le castrazioni

Nel provvedere all'alimentazione dei cani randagi in città, trovammo una piccola cagnetta ferita. Come praticamente ogni cane di strada che incontriamo, ne vincemmo subito la fiducia e la portammo dal veterinario locale, il quale sterilizza e cura ogni mese dozzine di cani randagi. L'organizzazione e i relativi costi sono finanziati dall'associazione Free Amely. Malaika, così chiamammo la bella cagnetta, aveva una temperatura molto alta. Per strada non ce l'avrebbe sicuramente

www.freeamely.ro

otto.forster@freeamely.ro
www.shkr.ch
(In Svizzera la Free Amely 2007 è aiutata dall'associazione Schweizerische Hunde- und Katzenrettung [SHKR]= salvataggio svizzero di cani e gatti)

Offerte per il nuovo rifugio per gli animali: Strassenhunde Rumänien, Acrevis Bank Gossau, CH-9200 Gossau, IBAN: CH81 0690 0034 7872 1000 2, BIC / Swift: ACRGCH22
Osservazione: Nuovo rifugio per animali

Cuccioli nei pressi dell'autostrada

Nel rifugio Tina partorì durante la notte 6 cuccioli

La coppietta rumena si dedica intensamente al loro cane

Rifugio statale degli animali a Lugoj

fatta a sopravvivere un altro giorno. E così la portammo al rifugio.

Degli sconosciuti gettano i cuccioli oltre il recinto

Al nostro arrivo ci siamo resi conto, che il piccolo rifugio era completamente affollato da circa 30 cani. Solo nella nostra settimana, il numero dei cani è aumentato in una sola notte di altri nove. Tre cuccioli sono stati «smaltiti» oltre il recinto del rifugio, dopodiché una femmina ha dato alla luce altri sei cuccioli. Altre due femmine sono in stato di gravidanza. Ma credere, che il numero di animali non sarebbe aumentato ancora, si rivelò sbagliato. Proprio accanto alla strada principale trovammo tre cuccioli crudelmente abbandonati e lasciati in balia della loro sorte. Per l'affamato e simpatico randagio Maroni, anche da noi trovato, non vi era più spazio al rifugio. Un insegnante amante degli animali ci promise di mantenere il magnifico Maroni sotto occhio nel quartiere, e di dargli da mangiare. Decidemmo in merito alla prossima sterilizzazione urgente di Maroni, sempre nell'intento di evitare la proliferazione smoderata dei randagi.

La priorità assoluta deve essere data al cambiamento sul posto del rapporto uomo-animale

I nostri giri includevano anche dei controlli. Assieme a Otto e alla famiglia Balaj rendemmo visita a un'anziana coppietta rumena. Essa ha adottato un cane dal rifugio e Otto la visita regolarmente per controllare il benessere dell'animale. Il cane stava bene e Free Amely regalò a tale coppia, a titolo di ringraziamento, una casetta per il cane. Visitammo in seguito un'anziana signora rumena, che vive in campagna e che tutti i giorni si occupa del nutrimento dei cani randagi. Otto la sostiene in tutto quello che può. Nel dicembre 2012 uno dei suoi cani fu brutalmente ferito con un'ascia da un uomo e lasciato in fin di vita. Fu Free Amely a finanziarne l'operazione e il cane è nuovamente in buone condizioni di salute. Un'ulteriore visita fu dedicata ai vicini di Otto. La loro cagnetta aveva partorito dei cuccioli e «vive» in una piccola gabbia di legno. Otto visita spesso i suoi vicini e incoraggia i bambini ad andare a passeggio con la cagnetta. Gli è dato di osservare come la famiglia dedichi sempre maggiori attenzioni al suo cane. Otto si occupa anche dell'allevamento dei cuccioli, fornendo loro il cibo necessario. L'obiettivo principale di Free Amely è, che la gente in Romania possa giungere ad un migliore rapporto con l'animale. Otto ritiene di aver già raggiunto discreti risultati, offrendo visite e gite scolastiche al rifugio. Con la sua rete di conoscenze riesce a conquistarsi l'attenzione della politica e del pubblico.

Infine abbiamo visitato il luogo, dove si avvera il futuro dei cani bisognosi di Lugoj. Abbiamo visitato il terreno, sul quale sarà costruito il nuovo rifugio. **Nel nuovo rifugio sono previste aree libere, dove i cani potranno sbizzarrirsi. Inoltre saranno costruiti nuovi alloggi, una stazione veterinaria e un locale per i cuccioli.** Questo edificio disporrà di una capacità di alloggio per 120 cani e costerà € 80.000. Per le norme svizzere ciò è assai modesto. **Da parte nostra abbiamo partecipato con un contributo, sperando che alcuni seguano il nostro esempio. Se ognuno partecipa con un'offerta, il progetto potrà essere realizzato.** Per finire vogliamo ringraziare sia Otto che la famiglia Balaj per il loro prezioso lavoro.

• Sandra Dürrenberger e Sabine Müller

... a tutte le donatrici e tutti i donatori!

Spesso siamo in conflitto, se si dovrebbero ringraziare le offerte, soprattutto quelle più elevate, anche se la crocetta sul «ringraziamento» non è stata messa.

Cara donatrice, caro donatore, per dimostrare la nostra stima per la Sua preziosa offerta e anche per risparmiare sulle spese di francatura ed amministrative (Lei sarà d'accordo, se usiamo il denaro a favore degli animali), abbiamo deciso di esprimere i nostri ringraziamenti in linea generale nell'«Albatros»:

Grazie al Suo sostegno morale e finanziario possiamo impegnarci per gli animali! Ogni offerta è benvenuta e ci indica: Continuate la lotta, non siete da soli!

Se desidera un ringraziamento personale, allora saremo ben contenti di spedirglielo. Metta una crocetta nella casellina corrispondente sul vaglia di pagamento, oppure se paga online, per favore ci avvisi sotto «comunicazioni».

«Mille grazie per il Suo sostegno!»

Care amiche e amici degli animali

Oltre la morte ... aiutare gli animali

Anche se il pensiero ci rende tristi, che noi tutti forse non riusciremo a sopravvivere il giorno dell'abolizione di tutti gli esperimenti con animali, dobbiamo però permettere alle generazioni future di continuare la realizzazione di questa meta.

La CA*AVS* è un'organizzazione per la protezione degli animali riconosciuta d'utilità pubblica e con ciò degna di promozione, che si dedica da più di 25 anni alla lotta per l'abolizione degli esperimenti con animali.

Questo impegno lo possiamo fare grazie alla Sua fiducia e il Suo sostegno per il nostro lavoro, perché anche se la maggior parte del lavoro per la CA*AVS* viene svolto da collaboratori volontari, diversi progetti producono ingenti spese.

Lei può decidere anche dopo il Suo decesso per il destino futuro degli animali da laboratorio, a favore dei quali la CA*AVS* si impegna sia in Svizzera che all'estero.

Con un testamento, dove Lei considera la CA*AVS*, Lei può aiutare anche in futuro gli animali martoriati. Il testamento scritto a mano è la forma più sicura. Scriva su un foglio bianco il titolo «Testamento». Poi faccia un lista delle persone e delle Organizzazioni a cui vuole dare una parte del suo patrimonio. Questi indirizzi devono essere scritti al completo, per esempio per la CA*AVS*: Aktionsgemeinschaft *Schweizer Tierversuchsgegner* (Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*), Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur. Inoltre deve annotare quanto e a quale persona o organizzazione Lei vuole donare.

E' molto importante che sul testamento ci sia il luogo, la data e la firma autentica. Ogni correzione come cancellatura, aggiunte ecc. non sono permesse. In tal caso Lei deve ricominciare da capo.

Per permettere che la sua ultima volontà venga eseguita, depositi il testamento presso il tribunale di prima istanza corrispondente della Sua città o presso un notaio.

Per il Suo premuroso gesto, che assicura così il sostegno necessario per la lotta contro gli esperimenti con animali – oggi come domani – la CA*AVS* La ringrazia con affetto nel nome degli animali.

Per eventuali insicurezze e domande si rivolga con fiducia a noi, per favore mediante lettera o per telefono 081 630 25 22 (Andreas Item). Le garantiamo una discrezione assoluta.

Esempio:

Io, firmataria Karin Muster, nata il 29 febbraio 1944 a Zurigo, indirizzo Mustergasse 17, 4000 Basilea, dispongo di mia ultima volontà quanto segue:

Per gli animali CHF _____ (somma in lettere) alla Aktionsgemeinschaft Schweizer Tierversuchsgegner, indirizzo attuale Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur.

***Oppure:* 1/3 del mio patrimonio lo lascio a favore di _____**

Basilea, 3 Febbraio 2013 **Karin Muster (firma)**

Fotos: pixelio.de/Jule-Bu, Fotolia.com/Martina Berg

Impressioni delle nostre ultime azioni

Fotos: CA AVS, Herbi Ditl, Daniel Z.

Per favore comunicare i cambi d'indirizzo!

La Posta fa pagare CHF 2.– per ogni cambio d'indirizzo segnalato o addirittura non comunica più alla casa editrice i nuovi indirizzi.
Per questo La preghiamo di informarci al più presto possibile ogni cambio d'indirizzo. Per favore ci comunichi sempre il vecchio e il nuovo indirizzo.

Ciò lo può fare con le cartoline apposite per il cambio d'indirizzo della Posta, oppure per e-mail a: office@agstg.ch o mediante una chiamata telefonica al numero 052 213 11 72. Così l'«Albatros» Le sarà recapitato come d'usuale puntualmente e periodicamente.

Versamenti allo sportello della Posta

Spese

Dall'1.1.2007 la Posta ha aumentato di molto le spese per i versamenti allo sportello.
Per ogni versamento effettuato allo sportello della Posta, paghiamo tra CHF 1.50 e CHF 3.55. Se ha la possibilità, per favore usi un altro sistema per il Suo versamento. Non dobbiamo pagare queste spese, se Lei effettua il Suo versamento mediante ordine di pagamento o con on-line banking.

Indirizzo in stampatello

Spesso riceviamo dei vaglia, sui quali è molto difficile leggere il nome e l'indirizzo. Perciò La preghiamo di scrivere i Suoi dati con le lettere maiuscole e in modo chiaro. Così ci risparmia del lavoro e ci permette di inviare l'«Albatros» all'indirizzo giusto.

Allegato: Iniziativa – «Per la protezione dei grandi predatori (orso, lupo e lince)»

In questa edizione di «Albatros» abbiamo allegato un'iniziativa, tramite la quale la protezione dei predatori selvatici viventi in libertà potrà essere rafforzata. I predatori selvatici costituiscono un patrimonio della diversità biologica comune, contribuendo alla regolazione naturale e preservando il patrimonio genetico delle loro prede.

Se i predatori selvatici vi stanno a cuore, acconsentirete a firmare questa iniziativa ed a raccogliere più firme. Ulteriori formulari da firmare possono essere ordinati presso:
Pro Fauna, 1200 Ginevra
Un caloroso ringraziamento per il vostro sostegno!

Foto: pixelio.de/Frank Hofgesang

PER L'ABOLIZIONE DI TUTTI GLI ESPERIMENTI CON ANIMALI!

www.agstg.ch

CAAVS • Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*